

VIGEVANO

Redazione Viale Canton Ticino 16
Telefono 0382/434511 - 572299
Numero verde 800 011 792
Abbonamenti 0376/303245

Pubblicità A. Manzoni Viale Canton Ticino 16
Tel. 0382/438111 - Fax 0382/438268
orari 8.30/12.00 - 14.30/18.00
Necrologie Tel. 800.700.800
E-mail vigevano@laprovinciapavese.it

STUDIO DENTISTICO EUROPA

A GARLASCO
0382 800471

Il tuo sorriso è il nostro challenge

Progetti milionari bocciati dalla Regione Leghisti all'angolo, "traditi" da Milano

Persi fondi per urbanistica e cimitero. Mura e Ciocca: «Siamo a disposizione, ma nessuno si è fatto avanti con noi»

VIGEVANO

La Lega comanda a Vigevano e in Regione, ma due progetti del Comune sono stati bocciati da Palazzo Lombardia, ce n'è abbastanza per gettare ombre sui rapporti tra colleghi di partito negli enti locali. Pesa soprattutto la bocciatura del progetto del Comune per il bando regionale su recupero urbanistico e inclusione sociale. Su quei (quasi) 15 milioni di euro facevano affidamento il sindaco Andrea Ceffa e l'assessore Andrea Sala, gli unici che a quanto pare conoscevano bene il progetto presentato grazie a un'azienda specializzata di Milano.

Ceffa sembra lasciar intravedere uno spiraglio per un riesame, come del resto sul progetto bocciato per un impianto crematorio: «Sono sconcertato e già martedì sera abbiamo chiesto l'accesso agli atti relativi al bando», aveva dichiarato mercoledì, dopo aver scoperto che il suo progetto erano finito 13esimo, ma che solo i primi 12 (particolare che nel bando non era esplicitato) avranno il finanziamento. Pavia già da martedì sapeva di aver superato la prima fase.

I VERTICI LEGHISTI ESCLUDONO SCONTI

Qualcuno, unendo la bocciatura sul bando urbanistico-inclusivo e quella sui templi crematori, ha visto una debolezza intrinseca della Lega cittadina quando i confini si aprono. «Respingo categoricamente - commenta il consigliere regionale leghista Roberto Mura - che ci siano stati intralci politici. Personalmente non ho visto



Roberto Mura (Lega)



Angelo Ciocca (Lega)



Alessio Bertucci (Pd)



Silvia Baldina (M5s)



Giuseppe Squillaci (lista civica)

non me lo ha chiesto, né Vigevano. Quando ho ricevuto richieste dal territorio mi sono dato da fare: è stato così per cercare fondi per la copertura del naviglio Sforzesco, ma anche quando il consigliere Giulio Onori mi ha chiesto una mano per i templi crematori. In questo caso c'è stata la scelta di permettere il potenziamento degli impianti esistenti, con l'eccezione di Chiari, che è stato l'unico autorizzato. Ma credo che sia normale e scontato che sia così: il mio territorio di riferimento è tutta la provincia e sono a disposizione di tutti».

Anche l'europarlamentare Angelo Ciocca non vede alcuna «combine» nella duplice bocciatura vigevanese. «Escludo che sia in corso una resa dei conti all'interno della Lega - dice Ciocca. - Credo anzi che Ceffa in questi mesi abbia dimostrato di essere partito col piede giusto. Non è stato chiaro che si è

sono a disposizione se qualcuno ha bisogno di un aiuto». Se Mura e Ciocca, da dentro il partito, non vedono problemi particolari, così non è allo sguardo di un ex leghista, Furio Suvilla, che dopo essere stato nominato assessore ha poi preso le distanze dal Carroccio cittadino e ora siede all'opposizione in consiglio comunale.

«Il vero problema - sbotta Suvilla - sono i pessimi rapporti di Ceffa e Sala con i vertici regionali della Lega, un partito che guida Vigevano dal 2010 e che ora boccia i progetti proposti dalla città. È evidente che questa vicenda avrà ripercussioni, perché Ceffa e Sala non hanno politicamente alcun peso specifico».

Il sindaco, sulla chat del gruppo consiliare, pare che abbia passato molto tempo a cercare di spiegare ai leghisti vigevanesi le ragioni possibili del diniego.

LE OPPOSIZIONI

«Punita la presunzione di chi non si confronta»

VIGEVANO

L'opposizione va all'attacco dopo aver letto dei 15 milioni di euro non concessi dalla Regione al progetto di rigenerazione urbana del Comune. «La giunta di centrodestra è stata bocciata dalla Regione di centrodestra - commenta Alessio Bertucci, capogruppo del Pd. - Il sindaco Ceffa era anche andato dal presidente Fontana per questo progetto. È l'ennesima prova di incompetenza e scarsa progettualità, ma per il sindaco è anche una figuraccia. Perché per costru-

ze della città? La riqualificazione urbana era il tema principale della campagna elettorale di Ceffa».

«L'amministrazione - aggiunge Luca Bellazzi, capogruppo Polo Laico - si è dimostrata incapace in un settore che è fondamentale per la crescita di ogni città. Sono stati anche arroganti perché hanno tenuto tutto nascosto. Se la sono giocata con i loro amici e adesso ci dicono che renderanno pubblico il progetto. In qualsiasi parte del mondo a questo punto verrebbero chieste le dimissioni dell'intera mag-

settimana fa, possibile che non sapesse niente?»

«In Consiglio - aggiunge Silvia Baldina (M5s) - tempo fa chiesi notizie dell'Ufficio bandi che dal 2010 la giunta dice di voler creare. La risposta fu che per ora era stata spostata una sola persona in quell'ufficio, in sostituzione di un pensionamento. L'opposizione si sforza di stimolare la maggioranza, ma è inutile».

«O ci sono problemi tra la Lega locale e i vertici regionali, oppure il progetto non era all'altezza di essere finanziato - spiega Giuseppe Squillaci (La strada verso Milano). - Il territorio è in difficoltà e questa diventa una sconfitta per tutti. Io dico che o non contiamo nulla oppure in Regione devono vendicarsi di qualcosa, ma chiedo alla Regione di considerare quanto negli anni è